

SOMMARIO

- LEGGE DI BILANCIO E PIANO DI RIENTRO (?) ECONOMICO-FINANZIARIO DI MEDIO PERIODO DEL NOSTRO PAESE
- COMPENSAZIONE TRA DEBITI TRIBUTARI E CREDITI (CERTIFICATI) VERSO LA PA
- AUDIZIONE FINCO PRESSO LA X COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI (ROMA 9.10.2019)
- FINCO INCONTRA IL VICE MINISTRO CANCELLIERI (ROMA 11.10.2019)
- LEGGE SULLA LOBBY - FINCO INCONTRA IL SEN. CORBETTA (ROMA 16.10.2019)
- FINCO INCONTRA IL SOTTOSEGRETARIO PUGLISI (ROMA 30.10.2019)
- FINCO, INSIEME ALLE ASSOCIAZIONI FEDERATE ANFIT, ASSITES ED UNICIMI AL TAVOLO MINISTERIALE SU DECRETO CRESCITA
- AUDIZIONE FINCO PRESSO LA 10A COMMISSIONE INDUSTRIA SENATO (ROMA 29.10.2019) - SCONTO IN FATTURA E BONUS VERDE

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI FEDERATE

- ANAS E FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO SU MANUTENZIONE PONTI
- ANNA: AL GIS 2019 (4 OTTOBRE PIACENZA)
- ANSAG (ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAGOMATORI ACCIAIO PER CALCESTRUZZO ARMATO) ENTRA IN FINCO
- NASCE CONFIMI EDILIZIA
- ASSOVERDE: ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA (ROMA 9.10.2019)
- CNIM MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE NEL TERRITORIO (CAMERA DEI DEPUTATI 16.10.2019)
- AICAP, AIFIL E ANACS - CONVEGNO "IL MERCATO DELLA PUBBLICITÀ ESTERNA TRA OPPORTUNITÀ E VINCOLI" (VISCOM MILANO, 12.10.2019)

FILIERA DEI BENI CULTURALI

- 1° CONVEGNO ANNUALE "DISTRETTO TECNOLOGICO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI DELLA REGIONE LAZIO" (ROMA 30.09.2019)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- CASEITALY AL BATIMAT 2019 (PARIGI 5 NOVEMBRE 2019)

L'APPROFONDIMENTO

- ASCENSORE SOCIALE E TOP TEN ITALIANE DI FATTURATO - DUE TABELLE

LETTERE

INTERESSANTI

CITATI IN QUESTO NUMERO



NEWSLETTER FINCO N. 10/2019

LEGGE DI BILANCIO E PIANO DI RIENTRO (?) ECONOMICO-FINANZIARIO DI MEDIO PERIODO DEL NOSTRO PAESE

Leggendo la **Relazione presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri al Parlamento** riportante l'aggiornamento del Piano di rientro verso l'obiettivo di medio periodo, impegnativo per il nostro Paese verso la Comunità Europea (ai sensi della legge n. 243/2012 art. 6, comma 5), c'è da rimanere interdetti.

In primo luogo perché le prospettive delineate per il nostro Paese non sono certo rosee. E questo lo sapevamo.

In secondo luogo perché occorre contare ben 22 provvedimenti collegati alla Manovra. Ma in terzo luogo, e soprattutto, perché non viene neanche per sbaglio citata la parola contenimento, o riduzione che dir si voglia, della spesa; neanche presa in considerazione una seria, decisa e necessariamente impopolare spending review della spesa corrente!

L'elasticità chiesta a Bruxelles sembra serva solo a mantenere in piedi tale spesa e quindi il consenso. A volte basta semplicemente leggere: traiamo dal testo... *"Il Governo ritiene che l'approccio di politica economica più appropriato consista in un miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, in cui sia confermato l'obiettivo di riduzione del rapporto debito/PIL e al contempo si attui una strategia di legislatura ispirata alle tendenze globali in materia di ambiente, innovazione, capitale umano e diritti, e alle esigenze di policy nazionali quali lotta all'evasione, legalità, equità, lavoro e famiglia, al fine di superare i fattori interni di debolezza..."*

E poi... 2,5 miliardi per il cuneo fiscale, ma tutti a favore dei dipendenti: tanto demagogico quanto sbagliato... E 50 miliardi di euro per il "green new deal", giusto, ma in 15 anni.

Totalmente ingiusto, invece, continuare da un lato, a rifinanziare Alitalia (una singola azienda), con ulteriori 350 milioni che mai torneranno e dall'altro a penalizzare migliaia di piccole imprese con lo "sconto in fattura" di cui all'art. 10 del decreto "Crescita".

E, come al solito, aspettative di cifre esagerate dall'azione contro l'evasione fiscale, la cui sostanziale inefficacia porta a concentrarsi sempre di più sui soliti noti e "ricchi (!?) - come dimostra un pregevole studio di **Federmanager-Cida** che potremmo intitolare "piove sul bagnato". Per capirci, e prendere solo un esempio, il 60% dell'Irpef nazionale grava sul 12% dei contribuenti, in un ambito in cui il 50% quasi degli italiani risulta viceversa privo di reddito ed a carico della restante metà.

In sostanza, questa manovra sembra soprattutto contare/sperare sull'abbattimento degli interessi passivi dovuto alla diminuzione dello spread.

Un aspetto specifico negativo è poi costituito dall'inclusione degli appalti d'opera nel *reverse charge*.

Vi sono, invece, due importanti note positive: il **bonus del 90% per la ristrutturazione delle facciate esterne** per il 2020 è un aspetto sicuramente notevole, **che FINCO ha proposto fin dal 2015 in occasione del proprio Ventennale**, ferma restando la modalità facoltativa di tale intervento.

Ed il piano pluriennale da tre miliardi per la manutenzione di ponti e gallerie (ma noi vorremmo aggiungere strade).

Circa il **"Bonus facciate"** - da armonizzare con i preesistenti bonus per efficienza energetica e sismica - potrebbe costituire non solo uno stimolo al miglioramento estetico delle città come anche dei comuni più piccoli e dei borghi storici (importante sarà il ruolo delle soprintendenze, quanto indispensabile sarà una revisione dei piani colore territoriali), ma anche e soprattutto un rilevante volano economico, incluse interessanti ricadute sul turismo.

Restiamo comunque in attesa di vederne l'articolato per un giudizio più preciso.



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

COMPENSAZIONI TRA DEBITI TRIBUTARI E CREDITI (CERTIFICATI) VERSO LA PA

Ottimo il ddl 1404 a prima firma **Senatore Gianbattista Fazzolari**, che affronta con concisione, ma esaustività, questo tema, davvero importante ed annoso. Riportiamo di seguito il testo.

ONOREVOLI SENATORI. – Le più recenti stime della Banca d'Italia, riferite al 31 dicembre 2018, quantificano in oltre 50 miliardi di euro i debiti delle pubbliche amministrazioni nei confronti dei propri fornitori privati.

Si tratta di un vero e proprio freno allo sviluppo dell'economia nazionale che contribuisce a minare l'equilibrio finanziario dei fornitori della pubblica amministrazione e, a cascata, dei loro fornitori e dell'indotto.

Infatti un'impresa o un professionista che non riesce a riscuotere il giusto compenso per la prestazione erogata alla pubblica amministrazione, molto spesso si trova in difficoltà con i propri fornitori e con i propri dipendenti.

Quando il pubblico non paga, le società sono costrette a chiedere un anticipo alle banche e, anche laddove non si verifichino difficoltà nell'ottenimento dell'erogazione del credito, ciò comporta costi aggiuntivi in termini di oneri finanziari e comunque spazi finanziari minori da destinare al finanziamento dello sviluppo dell'impresa.

E mentre da un lato la pubblica amministrazione non paga – perché « i soldi non ci sono » –, dall'altro le istituzioni continuano a chiedere il pagamento delle tasse.

Viene così a crearsi una morsa che soffoca il mondo produttivo italiano.

È in questo contesto che va inquadrata la questione « Minibot » ed il suo inserimento nel programma di Governo di centrodestra alle elezioni del 2018. I Minibot sono infatti certificati di credito di piccolo taglio mediante i quali lo Stato paga i debiti della pubblica amministrazione, rendendosi disponibile ad accettarli come mezzo di pagamento per la tassazione.

Sono concepiti per dare respiro ai fornitori della pubblica amministrazione stimolando l'economia reale e la domanda interna.

La discutibile scelta di altre forze politiche di trasformare uno strumento serio di risoluzione di un problema grave ed annoso, che affligge il nostro Paese, in una sorta di simil-banconota che occhieggia all'introduzione di una vera e propria valuta parallela ha generato notevole confusione e, soprattutto, ha allontanato anziché avvicinato la soluzione che le imprese italiane stanno più che legittimamente attendendo.

Tra chi dice « no ai Minibot », cavalcando l'improvvido *assist* fornitogli da chi ha preferito giocare a disegnare « banconote del Monopoli » invece che lavorare alla soluzione del problema per le imprese italiane, e chi, pur stando al Governo, dice che, se i Minibot non vanno bene, aspetta allora da altri la soluzione al problema, Fratelli d'Italia sceglie la strada della concretezza e presenta questo disegno di legge che consente di fare un ulteriore passo deciso nella direzione di quella che è la sostanza della soluzione: la possibilità di pagare i debiti tributari con i crediti commerciali che lo Stato non ha ancora pagato in moneta.

Si tratta di un passo ulteriore perché già negli ultimi anni, dal 2010 in avanti, sono state introdotte forme di compensazione tra debiti tributari e crediti commerciali.

Lo stato dell'arte della normativa vede però ancora troppe rigidità, timidezze e vere e proprie ingiustizie. Rigidità, perché viene consentito di usare i propri crediti commerciali in compensazione soltanto con i debiti iscritti a ruolo.

Timidezze, perché è necessario che ogni anno venga emanato un apposito provvedimento che estenda l'applicabilità del meccanismo di compensazione agli importi iscritti a ruolo nell'anno precedente. Ingiustizie, perché impedire alle imprese di utilizzare in compensazione i propri crediti commerciali prima che sia avvenuta l'iscrizione a ruolo dei debiti tributari significa costringerle a « spendere » i propri crediti anche per pagare interessi di mora e sanzioni che non avrebbe avuto ragione di essere se lo Stato avesse puntualmente adempiuto alla propria obbligazione, consentendo all'impresa di avere la liquidità necessaria per onorare la propria senza esporsi a questo tipo di aggravii.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

....SEGUE

Il presente disegno di legge interviene per correggere tutti questi aspetti e offrire quella soluzione concreta che a parole tutti dicono di voler trovare, senza però farlo. L'articolo 1 rimuove la necessità di proroghe di anno in anno per potersi avvalere della compensazione dei crediti commerciali verso la pubblica amministrazione con i « nuovi » importi iscritti a ruolo, rendendo finalmente « a tempo indeterminato » la relativa disciplina sin qui sempre precaria.

L'articolo 2 estende il meccanismo di compensazione ai cosiddetti « avvisi bonari », consentendo così alle imprese di utilizzare i propri crediti commerciali verso la pubblica amministrazione per compensare i debiti da « omessi versamenti regolarmente dichiarati » e di farlo senza dover sopportare alcun carico sanzionatorio (nemmeno ridotto) nei casi in cui i crediti commerciali verso la pubblica amministrazione che usa per il pagamento in compensazione avrebbero dovuto essere onorati dalla pubblica amministrazione prima del termine entro cui le imposte o ritenute oggetto dell'avviso bonario avrebbero dovuto essere versate.

L'articolo 3 corregge un inciso normativo che ha ingenerato in questi anni incertezza nella prassi dell'Amministrazione finanziaria ed in giurisprudenza, al fine di rendere chiara la necessità per l'Agenzia delle entrate di procedere sempre alla notifica dell'avviso bonario, prima di procedere all'iscrizione a ruolo degli importi che risultano dall'attività di liquidazione delle dichiarazioni, di cui all'articolo 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973 e all'articolo 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972.



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

SEGUE...

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Superamento del meccanismo di proroga annuale della compensazione con importi iscritti a ruolo)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 7-bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, si applicano, con le modalità previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 10 ottobre 2014, anche per gli anni 2019 e seguenti, con riferimento ai carichi in ogni tempo affidati agli agenti della riscossione.

Art. 2.

(Estensione della compensazione agli importi risultanti da avvisi bonari)

1. All'articolo 2 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 462, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

« 2-bis. L'iscrizione a ruolo non è altresì eseguita, in tutto o in parte, se il contribuente o il sostituto provvede a pagare le somme dovute mediante compensazione con i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 28-quater del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione prevista dal comma 3 dell'articolo 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973 e dal comma 3 dell'articolo 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, ovvero della comunicazione definitiva contenente la rideterminazione in sede di autotutela delle somme dovute, a seguito dei chiarimenti forniti dal contribuente o dal sostituto d'imposta. In tal caso, gli interessi sono dovuti fino all'ultimo giorno del mese antecedente a quello dell'elaborazione della comunicazione e l'ammontare delle sanzioni amministrative dovute è ridotto ad un terzo. L'ammontare delle sanzioni amministrative dovute è tuttavia ridotto a zero nel caso in cui la scadenza di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni dei crediti di cui all'articolo 28-quater del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, offerti in pagamento a titolo di compensazione, risulti antecedente alla scadenza entro cui avrebbero dovuto essere versati i debiti tributari cui le sanzioni amministrative afferiscono. Ai fini di cui ai periodi precedenti, la certificazione prevista dall'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e le certificazioni richiamate all'articolo 9, comma 3-ter, lettera b), ultimo periodo, del medesimo decreto, recanti la data prevista per il pagamento, emesse mediante l'apposita piattaforma elettronica, sono utilizzate, a richiesta del creditore, per il predetto pagamento totale o parziale. Laddove sia verificata l'inesistenza o l'invalidità della certificazione, si procede con l'iscrizione a ruolo delle somme dovute ».

Art. 3.

(Estensione dell'obbligo di invio preliminare dell'avviso bonario)

1. Al comma 5 dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) le parole: « qualora sussistano incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione, » sono soppresse;
- b) dopo le parole: « a mezzo del servizio postale o con mezzi telematici, » sono inserite le seguenti: « a effettuare i versamenti dovuti, ».



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

AUDIZIONE FINCO PRESSO LA X COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI (ROMA 9.10.2019)

Audizione Finco "Indagine conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia energetica nazionale al piano nazionale energia e clima per il 2030", con una delegazione costituita da **Angelo Artale**, Direttore Generale Finco, **Gabriele Cesari**, Presidente Anighp, **Laura Michelini**, Presidente Anfit, **Francesco Mangione**, socio Anfit e **Paolo Taglioli**, Direttore Generale Assoidroelettrica.

Sul sito Finco è possibile visionare la Registrazione dell'Audizione e consultare il documento depositato in sede di Audizione.



Paolo Taglioli (Assoidroelettrica),
Francesco Mangione (Anfit),
Angelo Artale (Finco)

Paolo Taglioli, *Direttore Generale*
Assoidroelettrica



Dr. Gabriele Cesari,
Presidente Anighp



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

FINCO INCONTRA IL VICE MINISTRO CANCELLERI (ROMA 11.10.2019)

Lo scorso 11 ottobre la delegazione Finco composta dal Dr. Angelo Artale, *Direttore Generale Finco*; dalla Dr.ssa Daniela Dal Col, *Presidente Anna* e dal Dr. Lino Setola, *Presidente della Filiera Sicurezza Stradale Finco* hanno incontrato il Vice Ministro Cancellieri sul tema degli Appalti Pubblici e Riforma del Codice della Strada.





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

LEGGE SULLA LOBBY. FINCO INCONTRA IL SENATORE CORBETTA

Si è svolto mercoledì 16 ottobre l'incontro di FINCO (il Direttore Generale **Angelo Artale** e la Dott.ssa **Eleonora Brondi** dell'Ufficio Relazioni Esterne) con il Senatore **Gianmarco Corbetta** (M5S), in merito al disegno di legge n. 1459 recante norme in materia di relazioni istituzionali per la rappresentanza degli interessi.

Nel corso dell'incontro, sono state espresse dalla Federazione osservazioni in merito ad alcuni articoli del disegno.

In particolare:

- l'**art. 5 c. 2 lett. e)** non prevede per le associazioni politiche o sindacali la possibilità di essere iscritti al Registro Pubblico dei portatori di interesse, istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il che, evidentemente, non ha senso.
- l'**art. 7 c. 2,3** configura una decisa asimmetria di trattamento tra Portatori di interessi e Decisore pubblico. Se sono previste pesantissime misure sanzionatorie per il lobbista che esercita senza essere iscritto al Registro Pubblico o in violazione degli obblighi previsti dalla legge, non vi è alcun riferimento a misure sanzionatorie nei confronti del Decisore pubblico che non opera con trasparenza.
- l'**art.6 c.1** menziona il Codice di Comportamento adottato dall'ANAC a cui i lobbisti hanno l'obbligo di attenersi. Si suggerisce che possa essere prevista anche l'adozione del Codice etico comportamentale in essere presso il soggetto Portatori di interessi, ove presente, previa approvazione ANAC.

Di seguito le foto con il Senatore.



Il Sen. Corbetta a sinistra, il Direttore Generale Finco Artale e la Dr.essa Brondi, Finco





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

FINCO INCONTRA IL SOTTOSEGRETARIO PUGLISI (ROMA 30.10.2019)

Lo scorso 29 ottobre il Direttore Generale Finco, **Dr. Angelo Artale** ha incontrato il **Sottosegretario al Ministero del Lavoro, Francesca Puglisi**.

Nel cordiale incontro si sono affrontati tra gli altri, temi riguardanti la rappresentanza, i contratti da applicare in cantiere, la questione appalti e subappalti etc., con l'intesa di incontrarsi nuovamente una volta assegnate le deleghe.



FINCO, INSIEME ALLE ASSOCIAZIONI FEDERATE ANFIT, ASSISTES ED UNICMI, AL TAVOLO MINISTERIALE SU DECRETO CRESCITA

In vista dell'imminente avvio dei lavori parlamentari sulla Legge di Bilancio 2020, la Segreteria Tecnica del Mise ha invitato il 31 ottobre u.s. **Finco** insieme a tre delle sue Associazioni federate (**Anfit, Assistes ed Unicmi**) a prendere parte ad una riunione sugli effetti derivanti dall'applicazione dell'articolo 10 del Decreto **Legge "Crescita" ora Legge 58/2019**, e valutare insieme eventuali correttivi.

Nel prossimo numero i dettagli sulla riunione.





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

AUDIZIONE FINCO PRESSO LA X COMMISSIONE INDUSTRIA SENATO (ROMA 29.10.2019)

Lo scorso 29 ottobre **Finco** è stata audita dalla 10ª Commissione del Senato (Industria, commercio, turismo), nell'ambito dell' **Affare assegnato n. 290** (*Affare assegnato sulle ricadute dei sistemi di incentivazione per la riqualificazione energetica degli edifici sulle Filiere produttive di settore*).

Di seguito riportiamo la posizione Finco (**Angelo Artale, Renzo Guidotti, Marco Rossi, Anotnio Mai-sto**) presentata in Audizione.

1) RIPRISTINARE LE DETRAZIONI FISCALI DEL 65% PER INFISSI E SCHERMATURE SOLARI.

Ci permettiamo di ritenere che il Parlamento possa non avere adeguatamente valutato i risultati, attesi ma non per questo meno clamorosi, del Dossier elaborato dal Servizio Studi dei Dipartimenti Ambiente e Finanze della Camera dei Deputati in collaborazione con il Cresme.

Non sembri fuori tempo tornare su questo argomento.

Il dato che emerge non può essere aggirato: un saldo positivo complessivo per il Paese di 23, 5 miliardi di euro nel decennio! E poiché la principale problematica sollevata circa il mantenimento della detrazione fiscale per la riqualificazione energetica del 65% per infissi e schermature (ora abbattuta al 50%, cioè allo stesso livello degli interventi per le ristrutturazioni edilizie "semplici") è sempre stata quella relativa al supposto nocumento per il gettito erariale, la Federazione ritiene necessario riconsiderare la questione.

Con l'abbattimento al 50% di sole due tipologie di intervento di riqualificazione energetica, ponendole alla stregua di quelle per le ristrutturazioni edilizie, si confondono inoltre le idee circa una misura il cui successo è attribuibile, nel tempo, anche alla chiarezza del dispositivo.

Non solo, si ingenera confusione nella valutazione della convenienza dell'intervento da parte del consumatore stante il diverso grado di complessità insito nelle due differenti procedure di richiesta della detrazione.

Il citato Dossier elaborato dal Servizio Studi dei Dipartimenti Ambiente e Finanze della Camera dei Deputati, in collaborazione con il Cresme, dimostra ancora una volta, ove mai ce ne fosse bisogno, l'impatto positivo sull'economia nazionale delle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie ed, in particolare, per la riqualificazione energetica.

Tali misure hanno nel tempo costituito non solo un volano di sviluppo - ed ancor prima una barriera alla de-industrializzazione di questi settori - ma anche uno stimolo all'innovazione, alla stabile emersione del nero sia fiscale che contributivo, all'abbattimento della bolletta energetica del Paese, oltre che, naturalmente, al miglioramento della qualità ambientale, alla riduzione delle emissioni di CO₂ ed all'incremento del valore degli edifici.

Dal documento emergono anche chiari ritorni sull'occupazione: nel 2018 si stimano 426.745 occupati (284.497 diretti e 142.248 nell'indotto). Inoltre, i 202,4 miliardi di euro attivati dagli incentivi nel periodo 2011-2017 hanno prodotto oltre due milioni di occupati diretti nel settore del recupero edilizio e della riqualificazione energetica ed un milione di occupati indiretti nelle industrie e nei servizi collegati.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE

Alcuni interventi potevano avere un rapporto costo-beneficio più alto, alcune sostituzioni di infissi sono state fatte per ragioni più estetiche che di efficienza energetica. Ma dobbiamo considerare che comunque tali misure hanno sostenuto la filiera industriale italiana e la relativa occupazione ed innovazione tecnologica e che in ogni caso si è certamente prodotto un risultato complessivamente assai favorevole.

Altre e diverse soluzioni, certamente efficaci, sono fattibili in villette mono/pluri familiari e assai meno, talvolta, in litigiosi condomini.

Queste sono misure pensate soprattutto per i cittadini/contribuenti: sono loro che debbono scegliere, liberamente e in base anche alle proprie disponibilità, quali soluzioni di efficientamento perseguire, senza che si abbia la pretesa di orientarne le scelte, ed il mercato, come attraverso certe campagne, peraltro effettuate con soldi pubblici.

FINCO confida che il Legislatore voglia acquisire definitivamente queste semplici verità, che emergono dai numeri del documento in questione, e dunque:

- ⇒ ripristinare il 65% di detrazione fiscale con rientro decennale anche per infissi e schermature solari, magari graduandone l'intensità in ragione dei tempi di rientro (50% se in 3 anni, 55% in 5 anni, 65% in 10 anni).
- ⇒ Stabilizzare, per un periodo adeguato, tali misure senza dovervi ritornare ad ogni manovra di bilancio.

Per superare lo sconto in fattura previsto dall'articolo 10 della Legge 58/2019 si potrebbero ipotizzare diversi percorsi anche tra loro coesistenti, preservando l'orientamento a favorire i consumatori senza al contempo penalizzare le imprese (e quindi, anche la possibilità di scelta da parte dei consumatori):

- ⇒ cessione del credito agli Istituti di credito ed intermediari finanziari
- ⇒ Abolizione articolo e recupero credito Irpef in 5 anni
- ⇒ Limitazione applicazione agli interventi complessi (di primo grado) o al di sopra di una certa soglia di importi (es. 40.000 euro).
- ⇒ Cessione del credito lungo la catena (e non solo al primo fornitore di beni e servizi)

2) ELIMINARE O ALMENO ATTENUARE LA RITENUTA DI ACCONTO DELL'8% SU ECOBONUS.

Va effettuata una riflessione anche in relazione al vigente obbligo della **ritenuta dell'8%**, sulle spese di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica, introdotta inizialmente con aliquota del 4% (Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, art. 25) e poi innalzata dalla Legge di Stabilità 2015, n. 190/2014, art. 1, commi 47, 48 e 657.

Poiché la ratio del provvedimento è quella di combattere l'evasione, FINCO ritiene ora tale previsione assolutamente ultronea rispetto all'esigenza di contrastare l'evasione, stante il generale obbligo di fatturazione elettronica introdotto nel nostro Paese a partire dal 1° gennaio 2019.

In forza di tale normativa, nel momento in cui vengono accreditate le somme nelle banche o alle Poste italiane S.p.A. viene trattenuto un ammontare pari all'8% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dai beneficiari, con obbligo di rivalsa.

L'introduzione vincolante ed erga omnes della fatturazione elettronica fa venire meno una delle principali motivazioni della ritenuta, rimanendo solo quella di anticipo di cassa a favore dello Stato sui futuri ricavi (se ce ne saranno!) delle imprese.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE

In definitiva, il permanere della ritenuta d'acconto sull'8% in presenza della fatturazione elettronica configurerebbe la mera ed unica volontà da parte dello Stato di incamerare anticipazioni sulle legittime e costituzionalmente protette attività aziendali, disinteressandosi di ogni altra conseguenza, essendo venuta appunto meno la ragione principale alla base delle misure in parola.

Non solo, questa situazione potrebbe essere aggravata dal differimento (posticipazione) del momento in cui - nell'ambito dell'articolo 3 del Decreto Fiscale - i crediti di imposta maturati nell'anno precedente potranno essere compensati, aggravando la liquidità di un settore già penalizzato, sotto questo profilo, dalla suddetta ritenuta d'acconto.

2) RIPRISTINO E POTENZIAMENTO BONUS VERDE.

Il Presidente di Assoverde, Antonio Maisto, ha sottolineato il ruolo innovativo e positivo del Bonus verde sia sotto il profilo dell'efficienza energetica che sotto quello della qualità della vita, con assorbimento di anidride carbonica e di inquinanti, senza contare il valore estetico derivante dal positivo effetto che le piante hanno sull'ambiente.

Non solo il sistema attuale andrebbe mantenuto ma andrebbe anzi potenziato portando la detrazione del 36% almeno al livello di quella prevista per le ristrutturazioni edilizie ordinarie (50%) ed andrebbe, altresì, incrementato il massimale di spesa attualmente previsto a 5.000 euro. Si potrebbe inoltre prevedere un rientro differenziato dell'investimento: decennale per l'aliquota al 50% e quinquennale per quella attuale.

Sarebbe anche importante che la misura divenisse strutturale e potesse essere estesa anche all'acquisto di piante, mezzi tecnici ed attrezzature, creando così, peraltro, un significativo argine all'evasione fiscale.

E stata infine rilevata la notevole incoerenza che avrebbe una siffatta decisione con quanto, d'altra parte e condivisibilmente, previsto per la forestazione nell'ambito del cosiddetto Decreto Clima.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

ANAS E FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO SU MANUTENZIONE PONTI

QUADERNO TECNICO: MANUTENZIONE DEI PONTI IN ACCIAIO E SOSTITUZIONE DI IMPALCATI ESISTENTI IN C.A.P. CON NUOVI MANUFATTI IN CARPENTERIA METALLICA: NORME TECNICHE ANAS

ANAS e FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO, Ente per lo sviluppo delle costruzioni in acciaio, associati FINCO, hanno pubblicato un interessante Quaderno Tecnico dedicato agli interventi di manutenzione straordinaria su ponti e viadotti esistenti con particolare riferimento ai casi in cui gli impalcati esistenti in cemento armato e calcestruzzo si trovino in condizioni di degrado tali da rendere antieconomica la loro riparazione e più vantaggiosa la sostituzione con impalcati in carpenteria metallica.

ANAS si pone così all'avanguardia nella standardizzazione di interventi manutentivi complessi, con l'obiettivo di uniformare in maniera sempre maggiore la progettazione degli interventi di risanamento sviluppando ed ampliando la gamma degli interventi previsti che, nel Quaderno Tecnico, riguardano le soluzioni in carpenteria metallica e l'utilizzo dei prodotti in acciaio.

FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO ha messo a disposizione il proprio know-how nella redazione del volume tecnico che si inserisce all'interno del proprio piano di azione volto a perseguire la valorizzazione degli aspetti progettuali e tecnologico-costruttivi che, attraverso l'utilizzazione dell'acciaio, contribuiscono al progressivo innalzamento della qualità e della sicurezza del prodotto infrastrutturale.

Il Quaderno entra nel dettaglio delle caratteristiche proprie della realizzazione di un impalcato in carpenteria metallica con particolare riguardo ai tempi, alla reperibilità dei prodotti in acciaio ed alle problematiche tipiche del cantiere in caso di sostituzione di campate di ponti esistenti in c.a. e c.a.p., con un approfondimento generale sui materiali, i giunti e gli appoggi, la durabilità ed i trattamenti protettivi, il piano di manutenzione e la sostenibilità dei ponti in carpenteria metallica.



Il Quaderno Tecnico è rivolto ai tecnici impegnati nella progettazione, direzione dei lavori e collaudo degli interventi di manutenzione programmata di opere d'arte in gestione ANAS e costituisce una linea guida per ANAS e i suoi progettisti, con l'obiettivo che il lavoro svolto risulti utile anche a tutti i gestori di infrastrutture stradali a livello nazionale e che possa contribuire al miglioramento della capacità innovativa in termini di soluzioni costruttive.

Il volume e le 21 tavole di progetto relative alle diverse soluzioni di campate in carpenteria metallica sono disponibili al download al seguente [LINK](#).



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

NOTIZIE DALLE
ASSOCIAZIONI
FEDERATE

ANNA AL GIS 2019 (PIACENZA 4 OTTOBRE)



Il 4 ottobre a Piacenza, in occasione del GIS 2019, si è tenuto il 3° Convegno Nazionale Anna *"Le Infrastrutture, linfa vitale di ogni nazione, tra presente e futuro"*, al quale hanno partecipato per FINCO il Direttore Generale Finco, *Dr. Angelo Artale* e il Vice Direttore Finco, *Dr.ssa Anna Danzi*.



A destra il Sindaco di Genova, Bucci - al centro la Presidente Anna, Dal Col ed a sinistra l'On. Rixi, già Sottosegretario al MIT.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

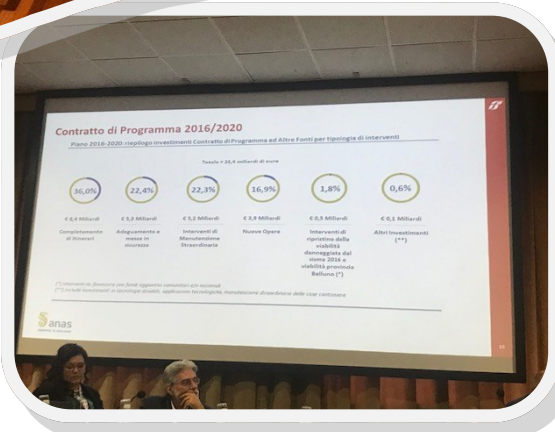
NOTIZIE DALLE
ASSOCIAZIONI
FEDERATE

.....SEGUE



Tavolo dei
Relatori al
Convegno

Dati sulla Manutenzione ANAS



A sinistra la Presidente Anna, Daniela
Dal Col con il Direttore Generale Fin-
co, Angelo Artale.



La Presidente con il Segretario Generale Esta
e Manuela Arcuri, Madrina della serata



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

ANSAG (ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAGOMATORI ACCIAIO PER CALCESTRUZZO ARMATO) ENTRA IN FINCO

ANSAG (*Associazione Nazionale sagomatori acciaio per calcestruzzo armato*) entra in Finco.

Di seguito uno stralcio dei tre primi articoli dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente Ansag, Ettore Tamburini e dai consiglieri Dario Carniello, Paolo Venturelli, Emilio Fadda, Andrea Manuel Fedrigo.



STATUTO A.N.SAG.

Associazione Nazionale Sagomatori acciaio per calcestruzzo armato

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - SCOPI

Art. 1: COSTITUZIONE- DENOMINAZIONE – SEDE

E' costituita l'Associazione Nazionale di categoria fra imprese che operano nel settore della sagomatura per la fornitura e posa in opera di armature in acciaio per calcestruzzo armato definite anche Centri di Trasformazione Acciaio.

L'Associazione assume il nome di A.N.SAG. Associazione Nazionale Sagomatori.

L'Associazione ha sede in Roma.

La Giunta può costituire delegazioni e/o uffici in altre località del territorio nazionale.

Art. 2: SCOPI

Gli scopi e le finalità dell'Associazione sono:

- a) Promuovere e sviluppare ogni iniziativa utile a far riconoscere in ogni sede competente e quindi davanti alle Autorità pubbliche, amministrative, sindacali etc. l'importanza della categoria costituita dalle imprese aderenti alla presente Associazione.
- b) Tutelare gli interessi generali delle aziende associate e della categoria nelle problematiche che direttamente o indirettamente le riguardano. A tale scopo l'Associazione può iscriversi ad altre Associazioni o Federazioni di categoria aventi il medesimo scopo ed oggetto Statutario.
- c) Curare i rapporti con le istituzioni nazionali ed internazionali e in particolare con gli enti normativi per la rappresentanza e la tutela degli interessi degli associati e del settore in generale.
- d) Curare i rapporti con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, sia per arrivare alla



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

....SEGUE



stipula di contratti e/o accordi nazionali specifici per l'intera categoria, sia per prevenire ogni causa di controversia fra i datori di lavoro e i prestatori d'opera, nonché effettuare studi e analisi sulle relazioni industriali del settore.

- e) Promuovere l'innovazione tecnologica di processo con riferimento anche alla sicurezza, all'ambiente di lavoro ed alla salubrità dell'ambiente.
- f) Promuovere lo sviluppo e l'evoluzione dei prodotti e dei servizi curando in particolare gli aspetti tecnico-normativi, nonché l'omologazione e la certificazione della qualità.
- g) Organizzare la partecipazione a manifestazioni fieristiche, nazionali ed internazionali.
- h) Promuovere l'informazione e l'aggiornamento professionale degli operatori e degli addetti al settore anche organizzando corsi, ricerche, studi tecnici dibattiti o convegni.
- i) Curare le relazioni esterne mediante rapporti con i mezzi di comunicazione, studi, dibattiti, convegni e congressi.
- j) Provvedere alla informazione ed alla consulenza di ordine generale e prestare in genere servizi a favore e nell'interesse degli associati.

L'Associazione è apartitica, non ha natura commerciale e non persegue scopi di lucro.

TITOLO II DEGLI ASSOCIATI

Art. 3: ADESIONE

Possono aderire all'Associazione le imprese che operano in Italia nel settore della sagomatura delle armature in acciaio per calcestruzzo armato; i Soci devono rispettare quanto previsto dalle disposizioni, Leggi e Norme vigenti in materia oltre

pag. 2 di 14

...omissis



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

NASCE CONFIMI EDILIZIA



Confimi Industria rilancia l'Edilizia

Sostenibilità, relazioni industriali avanzate, promozione delle imprese del settore: ecco le linee guida della nuova verticale

Roma, 8 ottobre 2019 - Confimi Industria rilancia l'Edilizia. E lo fa attraverso il rinnovamento della propria categoria verticale, che punta a rivitalizzare un settore ritenuto strategico per l'economia del Paese. A presiederla, Sergio Ventricelli, già presidente di Confimi Puglia.

Capisaldi della nuova programmazione di Confimi Industria Edilizia, saranno: sostenibilità, relazioni industriali avanzate, promozione del settore con grande attenzione alle imprese private del territorio. Nell'agenda, inoltre, non mancherà una puntuale analisi di quanto proposto dal codice degli appalti, a partire dai controlli di qualità nelle costruzioni, nonchè una strategica collaborazione con i politecnici, per favorire un continuo e puntuale aggiornamento tecnologico e la nascita di nuovi spin off, capaci di intercettare le nuove opportunità di un mercato in continua evoluzione.

Confimi Industria dunque si propone, come già sta facendo a livello confederale con le altre categorie, di supportare e di valorizzare le strategie imprenditoriali del settore (che ad oggi in Confimi rappresenta 2.800 imprese per circa 32.000 addetti), abbracciando l'intera filiera manifatturiera, delle costruzioni edili e dei settori affini.

Ad affiancare il Presidente Ventricelli sarà la Giunta composta dal Vice Presidente Vicario Alessandro Sbordonì (Federlazio), dalla **Vice Presidente Carla Tomasi (Finco)**, da Nicola Fontanarosa (Basilicata), Antonio Laterza (Bari), Mauro Orsini (Umbria), Mauro Ricercato (Lecce), Ruggero Rizzo (Piemonte), Alberto Tosi (Veneto).



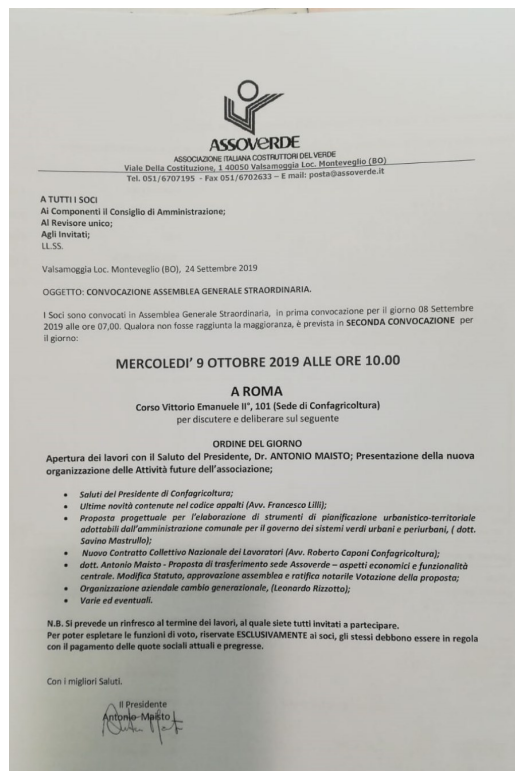
Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

ASSOVERDE: ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA (ROMA, 9.10.2019)

Lo scorso 9 ottobre si è tenuta a Roma, presso Confagricoltura, l'Assemblea dell'Associazione ASSO-VERDE. Presieduta dal Presidente **Antonio Maisto**, l'Assemblea ha visto partecipare numerosi Soci ed è stata l'occasione per esporre i cambiamenti in atto nella **struttura organizzativa** e per raccontare le attività poste in essere dall'Associazione.

Tra queste, il **nuovo CCNL degli agricoltori e dei florovivaisti**, di cui Assoverde è cofirmatario, e un **documento** riportante **le leggi e gli obblighi** ai quali tecnici ed amministratori dei Comuni si dovrebbero attenere **per mantenere e per rilanciare il verde nelle città**.

Di seguito la convocazione ed alcune foto dell'Assemblea.



Dr. Antonio Maisto (Presidente)



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

CNIM MANUTENZIONE DELLE INFRASSTRUTTURE NEL TERRITORIO (CAMERA DEI DEPUTATI 16.10.2019)

Lo scorso 16 ottobre ha avuto luogo la presentazione delle linee guida per la manutenzione delle infrastrutture presso la Camera dei Deputati. Per Finco ha partecipato il Direttore Generale Dr. **Artale**, qui nella foto insieme al Presidente CNIM, On. **Misiti**, all'On **Falomi** ed all'Ing. **Cannavò**, Vicepresidente della Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni.



Il Presidente CNIM Aurelio Misiti



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

VISCOM - CONVEGNO "IL MERCATO DELLA PUBBLICITA' ESTERNA TRA OPPORTUNITA' E VINCOLI" (MILANO, 12.10.2019)

Lo scorso 12 ottobre alcune Associazioni federate in **FINCO** (AICAP, AIFIL ed ANACS), tutte operanti nel settore della pubblicità esterna, hanno tenuto, nell'ambito della **Fiera VISCOM Italia 2019** (Fiera Milano - quartiere Rho), un Convegno sulle **opportunità ed i vincoli del mercato di riferimento**, il cui tema principale è stato la **semplificazione normativa ed amministrativa**, tema fondamentale per le imprese in generale ed ancor di più per il settore delle insegne e della pubblicità esterna.

Interessante il confronto tra i Presidenti delle Associazioni promotrici (il Presidente AICAP, **Paolo Buono**; il Presidente AIFIL, **Alfio Bonaventura**, ed il Presidente ANACS, **Franco Meroni**), importanti esponenti politici quali l'On. **Giuseppe Cesare Donina**, il Sen. **Franco Mirabelli**, il Sen. **Riccardo Nencini** ed esperti, tra cui l'Ing. **Angelo Valsecchi** del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Riportiamo il link al sito per una conoscenza più approfondita dei contenuti del Convegno, e per tutte le foto dell'evento, comprese alcune della Fiera, a cui FINCO è stata presente in uno stand condiviso con le Associazioni federate AICAP, AIFIL ed ANACS: <http://www.fincoweb.org/convegno-il-mercato-della-pubblicita-esterna-tra-opportunita-e-vincoli/>

Pubblichiamo, di seguito, alcune immagini del Convegno, che ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore interessati alla tematica trattata dalle Associazioni e dai rappresentanti del mondo delle istituzioni.



*Angelo Artale
(Direttore Generale FINCO)*



Alfio Bonaventura (Presidente AIFIL)



Paolo Buono (Presidente AICAP)



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE



Franco Meroni
(Presidente ANACS)



La sala



Da sinistra: Angelo Artale (Direttore Generale FINCO), Alfio Bonaventura (Presidente AIFIL), Sen. Franco Mirabelli (13a Commissione Territorio e ambiente), Sen. Riccardo Nencini (8a Commissione Lavori pubblici, comunicazioni), Paolo Buono (Presidente AICAP), Franco Meroni (Presidente ANACS) e On. Giuseppe Cesare Donina (IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni)



Una delegazione di cinesi



I° CONVEGNO ANNUALE - CENTRO DI ECCELLENZA DISTRETTO TECNOLOGICO BENI E ATTIVITA' CULTURALI DELLA REGIONE LAZIO -

La tecnologia fa bene
alla cultura!



DTCLAZIO
DISTRETTO TECNOLOGICO
BENI E ATTIVITA' CULTURALI
CENTRO DI ECCELLENZA



1° CONVEGNO ANNUALE

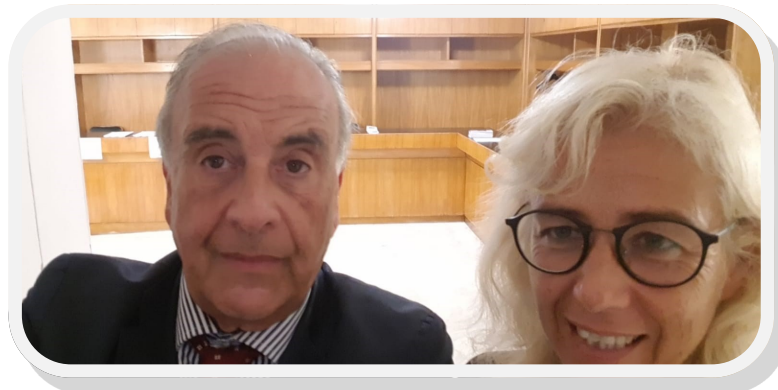
Centro di Eccellenza
Distretto Tecnologico Beni e Attività
culturali della regione Lazio

30 SETTEMBRE 2019

Aula Magna del Rettorato - Sapienza Università di Roma

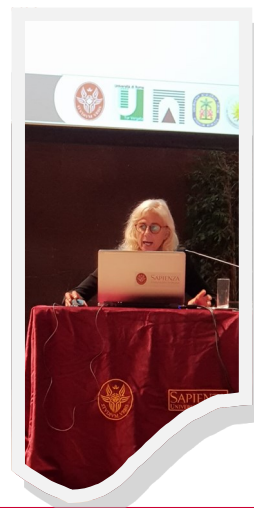
WWW.DTCLAZIO.IT

**FILIERA DEI BENI
CULTURALI**



**Il Dr. Francesco Morabito, Relazioni esterne Finco con la Prorettora dell'Università di Roma
"La Sapienza", Maria Sabrina Sarto, in occasione del I Conve-
gno Annuale Dtc.**

La Prorettora La Sapienza, Maria Sabrina Sarto





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

INTERNAZIONALIZZAZIONE

CASEITALY AL BATIMAT 2019 (PARIGI 4-8 NOVEMBRE 2019)



ICE/CASEITALY - Partecipazione collettiva alla Fiera BATIMAT

L'ICE-Agenzia partecipa per la prima volta alla fiera BATIMAT, in programma a Parigi dal 4 all'8 novembre 2019 per promuovere il **Progetto Caseitaly**.

Il Progetto nasce dalla volontà di quattro Associazioni di categoria (ACMI, ANFIT, ASSITES e PILE) riunite nel contesto federativo FINCO - Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni - di supportare le aziende produttrici di componenti tecnici dell'involucro edilizio negli appuntamenti internazionali di richiamo al fine di promuovere l'eccellenza della loro produzione.

Dopo il successo delle partecipazioni collettive a **Casablanca** (in occasione della Fiera **SIB** nel novembre 2018), a Poznan in **Polonia** (in occasione della fiera **BUDMA** a febbraio 2019) e a **Barcellona** per la Barcelona Building **CONSTRUMAT** (maggio 2019), l'ICE-Agenzia supporterà la presenza delle aziende aderenti anche a Batimat, la più importante fiera del settore in Francia.

Aderire al Progetto Caseitaly consente di essere protagonisti di un importante percorso di internazionalizzazione e di poter usufruire di uno spazio espositivo in open space per esporre la propria produzione ed avere a disposizione un'area dedicata dove poter svolgere incontri commerciali con gli stakeholders del settore.



Giovedì 7 novembre 2019
Ore 11.00 - 13.00 / Batimat
Parigi, Francia
Hall 5A – Stand 032



The new format for the promotion and internationalization of Italian companies in the sector of technical components for the building envelope.

PROGRAMMA

11.00
Apertura e Saluti Istituzionali
Laura Michellini
Presidente Anfit e Caseitaly

Cons. Pietro Vacanti Perco
Capo dell'Ufficio Economico dell'Ambasciata Italiana a Parigi

11.30
Presentazione Caseitaly
Nicola Fornarelli
Presidente Acmi

12.00
Il mercato francese delle costruzioni e le opportunità per le imprese di Caseitaly
Giovanni Sacchi
Direttore Ufficio ICE-Agenzia Parigi

Dibattito moderato da
Angelo Artale
Direttore Generale Finco



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Ministero dello Sviluppo Economico



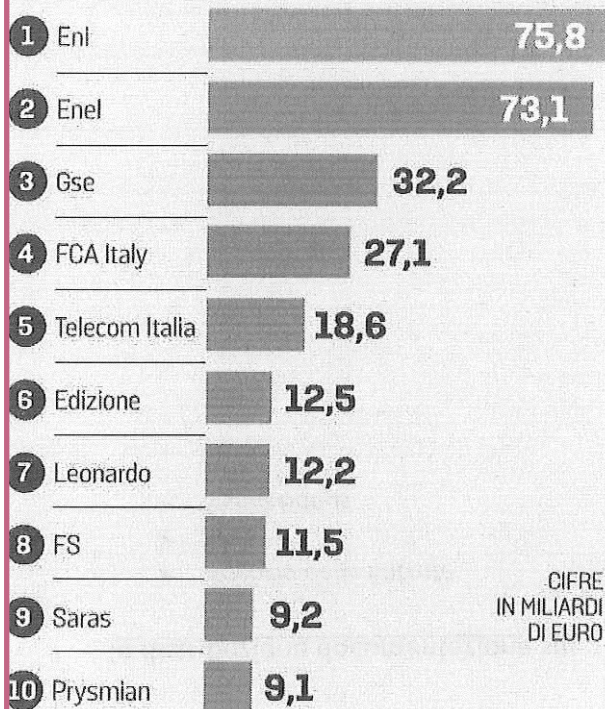
Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

L'APPROFONDIMENTO

ASCENSORE SOCIALE E TOP TEN ITALIANE DI FATTURATO. DUE TABELLE INTERESSANTI

La top ten

CLASSIFICA DELLE SOCIETÀ ITALIANE PER FATTURATO NEL 2018
(ESCLUSE LE CONTROLLATE DI UN GRUPPO GIÀ CLASSIFICATO)



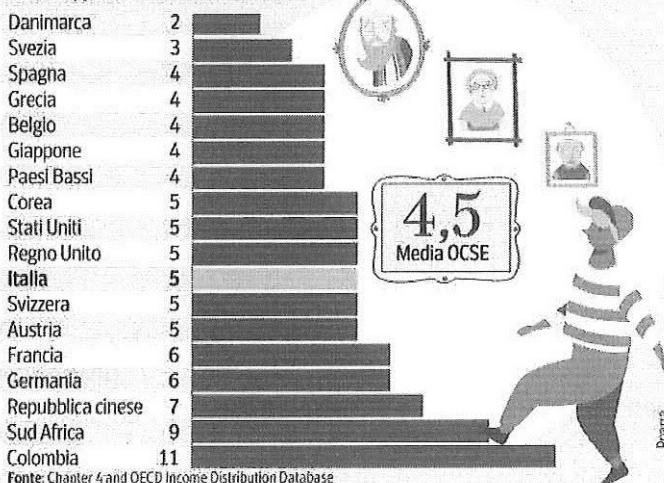
CIFRE
IN MILIARDI
DI EURO

Fonte: Mediobanca

centimetri - LA STAMPA

Il gap da colmare

Numero di generazioni necessarie per raggiungere il reddito medio per i bambini nati in famiglie a basso reddito secondo l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE 2018)



Fonte: Chapter 4 and OECD Income Distribution Database



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni



In genere non arrivano più di cinque o sei lettere per numero.

Noi operiamo un minimo di selezione e, talvolta, di sintesi. In ogni caso Finco, con la loro pubblicazione, non assume necessariamente come proprio il punto di vista in esse espresso.

E LA LEGGE PER LA CONCORRENZA?

“Dieci anni sono ormai passati dall’istituzione dell’obbligo di una legge annuale per la concorrenza. Un bilancio? Stendiamo un velo pietoso. Lo strumento sarebbe utile ma sinora è stato poco incisivo e (in quanto) poco attuato.

Vogliamo parlare di assicurazioni, Poste e concessioni nel settore dei trasporti, ad esempio?

Sul fronte Poste, per dirne una, l’abolizione del monopolio del servizio di notifica degli atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada stabilito dalla legge sulla concorrenza, è stato “compensato” da un nuovo ampliamento del perimetro del servizio universale, concedendo esclusivamente a Poste gli invii postali fino a 5kg.

Per non parlare del settore autostradale e delle concessioni: proroghe, deroghe ed esenzioni. In particolare nelle concessioni autostradali prosegue il trattamento preferenziale che vede al 40% invece che al 20%, come per le altre concessioni, la possibilità di lavorare in- house, cioè di autoassegnarsi i lavori”.

M.T. Milano

I SOCI FINCO



**Federazione Industria
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni**

Via Brenta 13 - 00198 Roma
Tel. 06/8555203 - Fax 06/8559860

SOCI FINCO



ACFI
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
Presidente: Nicola Fornarelli
Vice Presidente: Antonio Gramuglia
Presidente Onorario: Vanni Tinti



AICAP
Associazione Aziende Italiane Cartelli
ed Arredi Pubblicitari
Presidente: Paolo Buono
Vice Presidente: Giuseppe Strippoli
Segretario Nazionale: Paolo Molari
Direttore Generale: Angela Pirrone



AIFIL
Associazione Italiana Fabbricanti
Insegne luminose
Presidente: Alfio Bonaventura
Vice Presidente: Vitelliano Mantovani
Segretario: Claudio Rossi



AIPAA
Associazione Italiana per l'Anticaduta
e l'Antifortunistica
Presidente: Giuseppe Lupi
Vice Presidente: Michele Brambali
Direttore: Tommaso Spagnolo



AISES
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza
Presidente: Gabriella Gherardi
Vice Presidente: Toni Principi



AIT
Associazione Imprese Impianti Tecnologici
Presidente: Bruno Ulivi
Vice Presidenti: Riccardo Cerrato,
Carlo Antonio Gandini
Segretario: Roberto Vinci



AIZ
Associazione Italiana Zincatura
Presidente: Carmine Ricciolino
Vice Presidente: PierLuigi D'Ambrosio



ANACI
Associazione Nazionale Amministratori
Condominiali e Immobiliari
Presidente: Francesco Burrelli
Segretario: Andrea Finizio



ANACS
Associazione Nazionale Aziende
di Cartellonistica Stradale
Presidente: Franco Meroni
Vice Presidente: Elena Orlandi
Direttore: Paolo Bertaglia



ANCSA
Associazione Nazionale Centri Soccorso
Autoveicoli
Presidente: Eleonora Testani
Vice Presidente: Enzo Ciabatta
Direttore: Alessia Lentini



ANFIT
Associazione Nazionale per la Tutela
della Finestra Made in Italy
Presidente: Laura Michellini
Vice Presidente: Marco Rossi
Direttore: Dario Poletti



ANFUS
Associazione Nazionale Fumisti
e Spazzacamini
Presidente: Gianfranco Borsatti
Vice Presidente: Massimo Pistolesi
Segretario generale: Sandro Bani



ANNA
Associazione Nazionale Noleggio Autogru
e Trasporti Eccezionali
Presidente: Daniela Dal Col
Vice Presidente: Angelo Gino
Past President: Sergio Pontalto



ANIPA - FIAS
Associazione Nazionale Imprese Pozzi
per Acqua
Presidente: Daniele Succio



APCE
Associazione per la Protezione delle
corrosioni elettrolitiche
Presidente: Giuseppe Landi
Direttore: Matteo Robino



ARCHEOIMPRESA
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
Presidente: Daria Pasini
Vicepresidenti: Monica Girardi, Luca Mandolesi



Associazione Restauratori d'Italia

ARI
Associazione Restauratori d'Italia
Presidente: Kristian Schneider
Vice Presidente: Irene Zuliani
Segretario: Paola Conti



Associazione Italiana Tende, Schermature Solari e Chiusure Tecniche

ASSITES
Associazione Italiana Tende, Schermature
solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
Presidente: Fabio Gasparini
Vice Presidenti: Loris Di Francesco, Nereo Sella



ASSOBON
Associazione Nazionale Imprese Bonifica
Mine ed Ordigni Residui Bellici
Presidente: Polito Genova
Consigliere: Stefano Gensini



ASSOFRIGORISTI
Associazione Italiana Frigoristi
Presidente: Gianluca De Giovanni
Vice Presidente: Franco Faggi
Direttore: Marco Masini



ASSOIDROELETTRICA
Associazione dei Produttori Idroelettrici
Presidente: Paolo Pinamonti
Direttore Generale: Paolo Taglioli



ASSOROCCIA
Associazione Nazionale costruttori opere
di difesa dalla caduta di massi e valanghe
Presidente: Carlo Miana
Vice Presidente: Diego Dalla Rosa
Direttore Generale: Bruno Zanini



ASSOVERDE
Associazione Italiana Costruttori del Verde
Presidente: Antonio Maisto
Vice Presidente: Pasquale Gervasini
Segretario Generale: Federico Ospitali



CNIM
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
Presidente: Aurelio Salvatore Misiti



FIAS
Federazione Italiana delle Associazioni
Specialistiche del Sottosuolo
Presidente: Massimo Poggio
Vice Presidenti: Mauro Buzio, Stefano Chiarugi



AIF - FIAS
Associazione Imprese Fondazioni -
consolidamenti - indagini nel sottosuolo
Presidente: Antonio Arienti



ANIG HP - FIAS
Associazione Nazionale Impianti Geotermia
- Heat Pump
Presidente: Gabriele Cesari



ANISIG - FIAS
Associazione Nazionale Imprese
Specializzate in Indagini Geognostiche
Presidente: Italo Cipollini



FIPER
Federazione Italiana Produttori di Energia
da Fonti Rinnovabili
Presidente: Walter Righini
Vice Presidente: Hanspeter Fuchs, Federica Galeano
Direttore: Vanessa Gallo



FIRE
Federazione Italiana per l'Uso Razionale
dell'Energia
Presidente: Cesare Boffa
Vice Presidente: Giuseppe Tomassetti
Direttore: Dario Di Santo



FiSA - FIRE SECURITY ASSOCIATION
Fire Security Association
Presidente: Marco Patruno



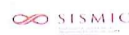
FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
Presidente: Caterina Epis
Direttore Generale: Simona Maura Martelli



PILE
Produttori Installatori Lattoneria Edile
Presidente: Fabio Montagnoli
Tesoriero: Palmiro Bartoli



RSF
Restauro Senza Frontiere
Presidente: Paolo Pastorello
Vice Presidenti: Carla Tomasi e
Alessandra Morelli



SISMIC
Associazione Tecnica per
la Promozione degli Acciai Sismici
per il Cemento Armato
Presidente: Donatella Guzzoni
Direttore: Roberto Treccani



UNICMI
Unione Nazionale delle Industrie delle
Costruzioni Metalliche dell'Involucro
e dei Serramenti
Presidente: Guido Faré
Vice Presidente Vicario: Donatella Chiarotto
Direttore Generale: Pietro Gimelli



UNION
Unione Italiana Organismi Notificati
Presidente: Iginio S. Lentini



ACI
Presidente: Angelo Sticchi Damiani



ANAS Spa - Azienda Naz. Autonoma delle Strade
Presidente: Claudio Andrea Gemme
Amministratore Delegato: Massimo Simonini



Burlandi Franco Srl
Amministratore Unico: Fabrizio Burlandi



CASEITALY Srl
Presidente: Laura Michellini



CSI S.p.A.
Presidente: Antonella Scaglia
Vice Presidente: Alessandro Clusani
Amministratore Delegato: Vincenzo Ruocco



GRAVILLI Srl
Amministratore Delegato: Antonio Gravilli



INCO INGEGNERIA Spa
Amministratore Unico: Aldo Muller



IN&OUT Spa
Presidente: Angelo L'Angelotti
Amministratore Delegato: Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippolis CFO
Direttore Generale: Sergio Fabio Brivio



Interbau Srl
Presidente: Giuseppe Corsosimo



LAPI Spa - Laboratorio Prevenzione Incendi Spa
Presidente: Massimo Borsini
Vice Presidenti Cda e Consiglieri: David Borsini e Luca Ermini



M3S Spa
Presidente: Ulderico Granata



PONTINA STAMPI Srl
Presidente: Catfusia Boscato
CEO: Gianpiero Di Girolamo

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO



Carla Tomasi
Presidente Finco



Gabriella Gherardi
Vice Presidente
Vicario con delega a
Organizzazione e Filiera



Ing. Francesco
Burrelli
Vice Presidente Finco



Daniela Dal Col
Consigliere Incaricato
Filiera Macchine e
Attrezzature



Fabio Gasparini
Consigliere Incaricato
Sviluppo Associativo



Walter Righini
Consigliere Incaricato
Filiera Rinnovabili



Lino Setola
Consigliere Incaricato
della Filiera Mobilità
e Sicurezza Stradale



Angelo Artale
Direttore Generale

comunicazione@fincoweb.org - finco@fincoweb.org - www.fincoweb.org

COMITATO CONSULTIVO FINCO

Prof. Basili Marcello - Ordinario di Scienze delle Finanze presso l'Università di Siena

Ing. Cannavò Paolo - Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager

Prof. Cipolletta Innocenzo - Presidente AIFI e Fondo Italiano d'Investimento

Prof. Della Puppa Federico - Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università Iuav di Venezia

Prof. Karrer Francesco - Ordinario di Urbanistica presso l'Università di Roma "La Sapienza" e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Prof. Martino Giuseppe - Università La Sapienza di Roma - Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica

Dr. Morabito Francesco - Libero Professionista, giornalista

On. Misiti Aurelio - Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Prof. Pavan Alberto - Professore al Politecnico di Milano

Prof. Vendittelli Mantio - Ordinario di Urbanistica presso l'Università di Roma "La Sapienza"



CITATI IN QUESTO NUMERO

- | | | |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • ANAS • ARCURI MANUELA, ATTRICE • ARTALE ANGELO, DIRETTORE GENERALE FINCO • ASSOVERDE • BONAVENTURA ALFIO, PRESIDENTE AIFIL • BRONDI ELEONORA, FINCO • BUCCI MARCO, SINDACO DI GENOVA • BUONO PAOLO, PRESIDENTE AICAP • CAMERA DEI DEPUTATI X COMMISSIONE • CANNAVÒ PAOLO, VICEPRESIDENTE FECC • CANCELLERI GIANCARLO, VICE MINISTRO INFRASTRUTTURE • CARNIELLO DARIO, CONSIGLIERE ANSAG • CESARI GABRIELE, PRESIDENTE ANIGHP • CIDA, CONFEDERAZIONE DIRIGENTI • CNIM • CONFAGRICOLTURA • CONFIMI INDUSTRIA • CONTE GIUSEPPE, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO • CORBETTA GIANMARCO, SENATORE • CRESME • DAL COL DANIELA, PRESIDENTE ANNA • DANZI ANNA, VICE DIRETTORE FINCO • DONINA GIUSEPPE CESARE, ONOREVOLE IX COMMISSIONE TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI • ESTA • FADDA EMINIO, CONSIGLIERE ANSAG | <ul style="list-style-type: none"> • FALOMI ANTONELLO, ONOREVOLE • FAZZOLARI GIANBATTISTA, SENATORE • FEDERMANAGER • FEDRIGO ANDREA MANUEL, CONSIGLIERE ANSAG • FINCO • FISA • FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO • FONTANAROSA NICOLA, CONFIMI BASILICATA • GUALTIERI ROBERTO, MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE • LA STAMPA • LATERZA ANTONIO, CONFIMI BARI • LILLI FRANCESCO, AVVOCATO ASSOVERDE • MAISTO ANTONIO, PRESIDENTE ASSOVERDE • MANGIONE PAOLO, ANFIT • MASTRULLO SAVINO, AGRONOMO ASSOVERDE • MEDIOBANCA • MERONI FRANCO, PRESIDENTE ANACS • MICHELINI LAURA, PRESIDENTE ANFIT • MIRABELLI FRANCO, SENATORE 13A COMMISSIONE TERRITORIO E AMBIENTE • MISITI AURELIO SALVATORE, PRESIDENTE CNIM • MORABITO FRANCESCO, RELAZIONI ESTERNE FINCO • NENCINI RICCARDO, SENATORE 8A COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI • OCSE • ORSINI MAURO, CONFIMI UMBRIA | <ul style="list-style-type: none"> • POSTE ITALIANE SPA • PUGLISI FRANCESCA, SOTTOSEGRETARIO MIN LAVORO • RICERCATO MAURO, CONFIMI LECCE • RIXI EDOARDO, ON. GIA' SOTTOSEGRETARIO AL MIT • RIZZO RUGGERO, CONFIMI PIEMONTE • SARTO MARIA SABRINA, PRORETTORA LA SAPIENZA • SBORDONI ALESSANDRO, FEDERLAZIO • TAGLIOLI PAOLO, DIRETTORE ASSOIDROELETTRICA • TAMBURINI ETTORE, PRESIDENTE ANSAG • TOMASI CARLA, PRESIDENTE FINCO • TOSI ALBERTO, CONFIMI VENETO • VALSECCHI ANGELO, SEGRETARIO CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI • VENTURELLI PAOLO, CONSIGLIERE ANSAG • VENTRICELLI SERGIO, PRESIDENTE DI CONFIMI PUGLIA • VISCOM ITALIA 2019 • X COMMISSIONE SENATO |
|--|--|---|

Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione Finco

*Questa Newsletter - pubblicata sul sito e su diversi social ed inviata a circa 13.000 destinatari - vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni Finco. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.*